

L'almanacco

NOTIZIE

In collaborazione con

LABRO SPORT

Un bronzo che sa di storia

Sara Franceschi terza nei 400mx ai Mondiali di Doha

Anno XIV - Marzo 2024

Autorizzazione Tribunale di Livorno n° 1109 del 07/05/2009

Foto Masini

All'interno il poster
dei Mondiali di Doha



il punto gelato

Gelato e Sport, un gusto vincente!

Il gelato è un alimento ricco di zuccheri, proteine e liquidi e può rappresentare un pasto leggero, sano e nutriente ottimo per gli sportivi.

Un nuovo locale... tante novità...
ed una terrazza accogliente per gustare le
nostre Coppe di Gelato con servizio al tavolo.

INVENTA COMUNICAZIONE

x x x x

Ti aspettiamo in
P.zza Damiano Chiesa, 13





In copertina:
Sara Franceschi, medaglia di bronzo
ai Mondiali di nuoto di Doha

L'Almanacco
LABRO SPORT *Novizie*

Direttore responsabile
Alessandro Lazzerini

Redazione
Scotto Pubblicità
Via Bengasi, 109

Testi a cura di
Alessandro Lazzerini

Printed by
Tipografia SEC s.r.l.

Grafica e impaginazione
Scotto Pubblicità
by **Isabella Scotto**

Gestione spazi pubblicitari
Scotto Pubblicità - Livorno
Via Bengasi, 109
Tel. 0586 403003
Cell. 336 710317

Autorizzazione Tribunale di Livorno
n° 11 del 7 maggio 2009



6
Il campo
scuola
Martelli
e il nuovo
look

6

HALF MARATHON



9
Il libro "La
Leggenda
dello Sport
Livornese"

9

AZZURRI D'ITALIA



11
La marcia ha
la sua regina:
Giada Traina
campionessa
italiana

11

ATLETICA



14
Lucarelli
eroe del derby:
tre liberi
fanno volare
la Libertas

14

BASKET



17
Il Jolly Acli
Basket
conquista la
Coppa Toscana
2024

17

BASKET



23
Mori e
Lucchesi,
pilastri
nell'impresa
dell'ItalRugby

23

RUGBY



27
Un febbraio
perfetto,
ma il ko di
Gavorrano
è pesante

27

CALCIO



31
A Zagabria
brilla ancora
la stella di
Matilde Demi

31

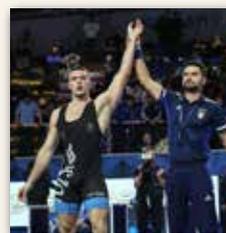
KICK BOXING



32
La scherma
parla livornese:
medaglie per
Cantini, Isolani
e Luperi

32

SCHERMA



35
Niccolini fa
la voce grossa:
è Campione
Italiano
tra i 79kg

35

LOTTA



È nata nel 1971, dopo varie esperienze nelle migliori pasticcerie della Toscana, i miei genitori aprirono in questa sede alla Rosa. Produciamo dolci per ogni ricorrenza, in questo momento le uova personalizzate, colombe di vari gusti, classiche e farcite, schiacciate di Pasqua, pastiera napoletana, sportelline, sono tanto richieste a Livorno.

**PASTICCERIA
SENZA
LATTOSIO**

**PRODUZIONE DI
PANETTONI,
PANDORI E
PRODOTTI NATALIZI
TRADIZIONALI E VEGANI**

Unica sede Via dell' Ardenza 71b - LIVORNO

Informazioni e Prenotazioni: Tel. 0586 814507



CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!

**Problemi di batteria, candele, olio?
Ma perché spingere... vai da**

DI BIAGIO ELIO

Via Carega, 6/a
Livorno
Tel. 0586 424429
Cell. 339 6165759



**CAMBIO
OLIO E FILTRI**



PUNTO CARNE

MACELLERIE DE MEMME

Piazza Damiano Chiesa, 1 - 57124 - Livorno
Prenotazioni: Tel. 0586 1624542

Cose Di Casa

di Michela Mantellassi

Piazza Damiano Chiesa, 7
57124 Livorno
tel. 0586 86 16 83
cell. 338 40 64 866



Michela Mantellassi

Cecchetti

Calzature

di Cecchetti Silvia & Riccardo S.n.c.

Cecchetti calzature

www.cecchetticalzature.com

cecchetticalzature@gmail.com

Via di Salviano 24 - Livorno - tel 0586 855449



LAVASECCO RECORD

di Bertini Stella

Via di Salviano, 29 - Livorno



M3 SURGELATI GENEPESCA COLLINE

*Specialisti del mare
dal 1971*



Via di Salviano, 27 - LIVORNO
Tel. 0586 861466



CantinadiCenaia

Livorno

di Lombardi S.

Via di Salviano, 25 - 57124 Livorno - Tel. 0586 378099
cantinadicenaialivorno@gmail.com
Cell. 327 4213754



Senso Servizi

Caf & Patronato

Via di Salviano, 57/A
57124 Livorno (LI)
P. IVA/Cod. Fiscale: 0197355049

Tel C.A.F. : +39 324 5411155
Tel Patronato : +39 375 6908852
E-mail : info@sensoservizi.it

1l mondo dello sport a Livorno è un fulcro fondamentale per la città. Un tema, una passione centrale. Che sia per seguire le squadre cittadine, che sia per i figli che praticano varie discipline o semplicemente per mantenersi in forma e fare movimento, l'attività sportiva è un segno distintivo di Livorno e dei livornesi che chiunque arrivi nella città dei Quattro Mori da fuori non può non notare immediatamente.

In parallelo alla passione della città per lo sport, alle tante società sportive che operano sul territorio con intenti professionistici, dilettantistici o sociali, va la condizioni degli impianti. Oggi come oggi un impianto di alto livello è alla base di qualsiasi società per rispondere alle esigenze sempre crescenti che lo sport moderno di porta dietro. E come una palla che rotola, il mondo dell'impiantistica sportiva livornese è sempre in movimento. Per nuove necessità, per ristrutturazioni, per problemi, magari per nuovi progetti.

Resta viva anche l'idea di un nuovo centro sportivo polifunzionale a Villa Rodocanacchi, a Monterotondo, dove c'era la sede dell'Usl. Qui però non c'è ancora stata la permuta di beni Usl-Comune

Dare una casa a tutti coloro che fanno sport in una città come Livorno è complicato ma molto è stato fatto visto che si parla di interventi totali per 15 milioni di euro della giunta-Salvetti. Tra questi spiccano senza dubbio i lavori alla pista di atletica (ne parliamo di seguito), quelli che hanno permesso a PL e Libertas di poter giocare la Serie B Nazionale al PalaMacchia e vari interventi di manutenzione tra cui quelli

Il Comune studia novità: idea impianto per gli sport da combattimento

Pronto anche un progetto che dia una casa agli sport d'acqua ai Tre Ponti



Una foto del PalaMacchia gremito durante una partita di basket: adesso la capienza dell'impianto di via Allende è 2470 persone

allo stadio Armando Picchi. In vista dei prossimi anni, come riportato dal quotidiano Il Tirreno a firme del giornalista Alessandro Bernini, ci sono un paio di novità che potrebbero diventare realtà.

Si tratta di due progetti che sono non più nel cassetto ma ormai sulla scrivania delle stanze comunali. Il primo è un nuovo impianto che sarà riservato agli

sport da combattimento, ovvero karate, pugilato, judo, lotta, Mma. Un paio di aree usufruibili sono già state individuate, una è sicuramente a Colline, all'ex campo da calcio dei Ferrovieri, in sostanza dove oggi c'è il sottopasso.

Contemporaneamente si lavora per creare un accesso al mare di riferimento per gli sport d'acqua (vela, surf, windsurf ma anche gare remiere) che sia migliore rispetto a quelli attuali: Tre Ponti è l'ipotesi in pole ma ci sono valutazioni anche sull'area della Bellana. Resta viva anche l'idea di un nuovo centro sportivo polifunzionale a Villa Rodocanacchi, a Monterotondo, dove c'era la sede dell'Usl. Qui però non c'è ancora stata la permuta di beni Usl-Comune nell'ottica del nuovo ospedale, permuta che appunto dovrebbe portare quei terreni nelle disponibilità del Comune.



Il sindaco di Livorno Luca Salvetti

Si lavora per creare un accesso al mare di riferimento per gli sport d'acqua (vela, surf, windsurf). Tre Ponti è l'ipotesi in pole ma ci sono valutazioni anche sull'area della Bellana

A distanza di poco meno di un anno dall'avvio dei lavori di manutenzione ordinaria nella giornata di venerdì 23 febbraio è andata in scena l'inaugurazione ufficiale della nuova pista del campo scuola 'Renato Martelli' di via dei Pensieri 29. Un appuntamento al quale hanno preso parte il sindaco Luca Salvetti, il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani e il presidente provinciale del Coni Giovanni Giannone, insieme anche al campione dei 400 ostacoli di Siviglia 1999 Fabrizio Mori, al consigliere regionale Francesco Gazzetti, in consigliere regionale della Fidal Alessio Piscini e la consigliera regionale Fidal Chiara Montesano.

"Su questa operazione abbiamo investito tempo e denaro, ma del resto il campo scuola è uno dei cuori pulsanti della nostra città che raccoglie centinaia di famiglie e migliaia di bambini", il commento del sindaco Luca Salvetti

I lavori (aggiudicati alla ditta Tipples Spa), che hanno avuto un costo complessivo di poco più di 800mila euro, hanno preso il via nel giugno del 2023 e hanno portato alla realizzazione integrale del nuovo pacchetto della pavimentazione della pista composto da un tappetino in gomma ricoperto da rivestimento in granuli di colore blu e azzurro. La variante in corso d'opera ha consentito l'introduzione di tre corsie aggiuntive per i 100 metri, oltre al miglioramento della pedana del salto in lungo caratterizzata adesso da due corsie e due fosse di caduta. Nell'appalto è stata compreso anche il rifacimento della gabbia per il lancio del disco e martello ed è in previsione l'acquisto di nuove attrezzature ai fini dell'omologazione della stessa.



La nuova pista d'atletica al Campo Scuola Renato Martelli

Nuovo look per il campo scuola: inaugurata la pista di atletica

Alla cerimonia era presente anche il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani



Il momento dell'inaugurazione con la presenza delle autorità e moltissimi bambini

“Su questa operazione abbiamo investito tempo e denaro – ha esordito il primo cittadino Luca Salvetti -, ma del resto il campo scuola è uno dei cuori pulsanti della nostra città. Raccoglie centinaia di famiglie, migliaia di ragazzi e necessitava di un rinnovamento che peraltro non è ancora finito. Per questo ringrazio gli uffici del Comune”.

“L'inaugurazione di questa pista ha un valore incredibilmente prezioso,

I lavori, per un costo complessivo di poco più di 800mila euro, hanno preso il via nel giugno del 2023 e hanno portato alla realizzazione integrale del nuovo pacchetto della pavimentazione della pista

l'atletica è la disciplina sportiva per eccellenza”, il commento del presidente regionale Eugenio Giani.

“Come Coni siamo molto felici che anche questa realizzazione, determinante per lo svolgimento di una attività sportiva che a Livorno è ai vertici nazionali, sia stata portata a termine. Vogliamo ringraziare il sindaco Salvetti e la sua giunta per avere mantenuto un impegno per un impianto nel quale non poteva più essere svolta alcuna attività.

Quello che ha fatto la differenza all'interno del “cantiere” è stato il confronto costante e la tra l'amministrazione comunale, gli uffici tecnici, il Coni e la federazione a tutti i livelli che hanno portato a realizzare questo gioiello”, le parole del delegato Coni Gianni Giannone.

Giocagin 2024, due giorni di assoluto successo

**Alla manifestazione hanno partecipato
oltre 600 sportivi tra Livorno e Rosignano**



Daniele Bartolozzi, Presidente comitato Uisp terre etrusco-labroniche

Non è semplice racchiudere in poche parole cos'è stato il Giocagin 2024. La due giorni organizzata dal Comitato Terre Etrusco-Labroniche della Uisp è stata un vero e proprio successo in termini di atleti e di pubblico. Sono stati 600 gli sportivi che si sono esibiti tra Livorno e Rosignano in tantissime discipline diverse. Dal "Signore degli Anelli" Vittorio Valvo, che ancora una volta ha lasciato tutti a bocca aperta con la sua routine di esercizi ed evoluzioni a mezz'aria, alle esibizioni di gruppo delle società presenti, a trionfare come sempre è stato lo sport come movimento sostenibile che include e abbraccia tutti, dai più piccoli ai più grandi, senza fare nessuna distinzione.

«Ancora una volta il Giocagin si è dimostrato l'emblema dei nostri prin-

"Ancora una volta il Giocagin si è dimostrato l'emblema dei nostri principi sportivi dando spazio a quella fetta di popolazione che desidera far parte del mondo sportivo in maniera alternativa rispetto alle competizioni agonistiche", il commento del presidente Bartolozzi



Un gruppo di ragazzi partecipanti alla manifestazione 2024

cipi sportivi, di come immaginiamo e vogliamo intendere lo sport per tutti, commenta Daniele Bartolozzi presidente del Comitato Terre Etrusco Labroniche, a seguito della due giorni che ha visto impegnati molti sportivi/e di ogni età e di molte discipline.

Questo dimostra ancora una volta che la nostra attenzione deve essere rivolta a quella fetta di popolazione che desidera far parte del mondo sportivo in maniera alternativa rispetto alle competizioni agonistiche.

Ringrazio a nome del gruppo dirigente UISP tutte le persone che hanno aderito e reso fattibile l'evento; sportivi, società e persone comuni che si sono messe a disposizione per vivere con tut-

ti noi questa fantastica iniziativa per la cittadinanza».

«Siamo molto soddisfatti – aggiunge Ilaria Stefanini, responsabile Grandi eventi Comitato Uisp Terre Etrusco-Labroniche – Nonostante in questo periodo le società sportive abbiano tantissimi impegni concomitanti, aver visto esibirsi così tanti sportivi tra Livorno e Rosignano è sicuramente qualcosa che ci riempie di grande gioia. Anche quest'anno il Giocagin ha dimostrato come si possa fare sport a tutte le età, con gli atleti protagonisti che andavano dai 3 ai 90 anni».

Al Giocagin a Rosignano hanno partecipato le seguenti società: Centro Uisp Rosignano, Ginnastica Rosignano, Uisport '92 – Passi d'autore, Efesto e Afa. Mentre ecco chi si è esibito dentro la palestra della piscina La Bastia a Livorno: La Cigna Gymnasium, Marina Filippi, Mythos, La Pira, Balli di gruppo Uisp e Vittorio Valvo.



Il team delle ragazze di pattinaggio, che si sono esibite alla Bastia

"Anche quest'anno il Giocagin ha dimostrato come si possa fare sport a tutte le età, con gli atleti protagonisti che andavano dai 3 ai 90 anni", le parole della responsabile Grandi Eventi Ilaria Stefanini

FARMACIA
dott. Pierini
NUTRIZIONE SPORTIVA



Fierissimo livornese, professione farmacista a Stagno, sportivo e appassionato di qualsiasi cosa abbia a che fare con lo sport, **Edoardo Pierini** è da tempo specializzato in nutrizione sportiva e programmi di integrazione dedicati all'attività professionale, semiprofessionale e amatoriale. Perché ama lo sport, il movimento e il brivido della competizione. La parte entusiasmante del suo lavoro è quella di offrire consulenze sull'alimentazione e sull'utilizzo degli integratori (di altissima qualità), che si trovano nella sua farmacia, a chiunque voglia scendere in campo. Dagli atleti affermati, con cui già collabora, a quelli amatoriali, il Pierini-Pensiero è sempre lo stesso: il benessere prima del farmaco, la prevenzione passa dallo sport. La cosa più bella è decidere di fare sport per sentirsi bene e dare il meglio di sé. Questo il risultato più bello di tutti.

Grazie al contributo del Dott. Pierini, l'“Associazione Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia” ha potuto realizzare il libro “La Leggenda dello Sport Livornese”.



Via. K. Marx, 25 - 57017 - Stagno (LI)
farmaciapierini@hotmail.it - Tel. 0586 943335
www.farmaciapierini.it



Foto C. Salvini



Foto C. Salvini

Un percorso inimitabile, di cui andare fieri, che abbraccia ben più di un secolo di successi e che dà lustro alla città dei Quattro Mori e a tutta la provincia. Un percorso che inizia con 'il cavaliere volante' Federico Caprilli, prosegue con la 'leggenda della scherma' Nedo Nadi e con 'l'epopea degli Scarronzoni' e finisce con i giorni nostri, con i recentissimi allori nel nuoto di Sara Franceschi.

Nell'opera 'La leggenda dello Sport Livornese', in 130 pagine intense, ricchissime di dati, Rodolfo Graziani e Franco Natale hanno sintetizzato i trionfi di Livorno, capace, in 23 discipline, di ottenere, con 156 superbi atleti, 628 medaglie (99 quelle olimpiche, 529 sono invece quelle ottenute in mondiali e in europei).

Nella presentazione ufficiale dell'opera, effettuata sabato 9 marzo a bordo della Moby Aki, di fronte ad una festosa platea di veri campioni, Rodolfo Graziani presidente della sezione livornese dell'ANAOI (Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia), ha subito ringraziato per la preziosa collaborazione instaurata da tempo, l'Almanacco dello Sport, e in particolare l'editore Roberto Scotto e la graphic designer Michela Demi, che hanno reso possibile la realizzazione del progetto.

Alla cerimonia hanno partecipato, oltre a Graziani, anche il sindaco di Livorno Luca Salvetti e il delegato provinciale del CONI Giovanni Giannone. Significative le parole del primo cittadino. "Per me - ha sottolineato Salvetti - è un piacere essere qua. Ringrazio immensamente Rodolfo Graziani e Franco Natale che hanno realizzato questo libro. Nello sfogliare l'opera, mi ha colpito una frase in particolare, che secondo me riassume alla perfezione gli atleti livornesi: "Si dice che il loro riposo è l'allenamento". A Livorno lo sport non è considerato un impegno, ma è un qualcosa che ci fa stare



Graziani insieme al campionissimo di ciclismo Paolo Bettini, oro olimpico ad Atene 2004 e due volte Campione del Mondo (Foto Salvini)

Il libro "La Leggenda dello Sport Livornese" presentato a bordo della Moby Aki

Presenti all'evento anche il sindaco Luca Salvetti e il delegato Coni Gianni Giannone



Rodolfo Graziani durante un momento della presentazione (Foto Corrado Salvini)

bene, un aspetto fondamentale del dna dei livornesi. Tutti i record di medaglie confermano che Livorno ha un ruolo preminente nel panorama nazionale dell'ambito sportivo. Questo per noi è un vanto, che dobbiamo coltivare e mantenere. E qua entra in gioco l'amministrazione comunale che si pone l'obiettivo di tutelare gli atleti e le società. Livorno ha un'enorme disponibilità di strutture. Può contare ben quattro palazzetti. Negli ultimi tempi abbiamo effettuato importanti investimenti nelle strutture sportive: dalla pista di atletica leggera al Modigliani Forum, dal PalaMacchia alle due piscine comunali. Insieme a questo, abbiamo organizzato anche grandi eventi, che hanno riscosso un incredibile successo di pubblico: al Modigliani Forum abbiamo ospitato la nazionale di basket e la Supercoppa di volley femminile. Per noi importante, nella scorsa estate, la realizzazione della prima edizione della 'Notte Bianca dello sport'.

Ha poi preso la parola Giannone: "Grazie - le dichiarazioni del numero uno del CONI provinciale - al presidente Graziani e a Natale per aver realizzato questo lavoro. Ringrazio anche l'ANAOI, che è una delle associazioni benemerite all'interno del Coni. Questo libro è un qualcosa di eccezionale e lo dico perché, ogni fine

settimana, nella provincia di Livorno, qualcuno vince una medaglia. Questa è la grande forza della nostra città. Finalmente molti sindaci hanno capito l'importanza dello sport, perché questo oggi rappresenta molto di più. Ciò è stato dimostrato soprattutto nel momento della pandemia e dopo la stessa, quando molti ragazzi faticavano a riprendere le attività. Oggi lo sport è integrazione, socializzazione e sono contento che gli si riconosca il giusto merito con queste iniziative".

Nel libro sono dedicati capitoli specifici a sportivi di primissimo piano come Giulia Quintavalle, Fabrizio Mori, Paolo Bettini, Aldo Montano, Gabriele Detti e tanti altri

Nel libro, sono dedicati capitoli specifici a sportivi di primissimo piano, quali Giulia Quintavalle (arti marziali), Fabrizio Mori (atletica leggera), Giorgio Chiellini (calcio), Paolo Bettini (ciclismo), Vittorio Lucchetti (ginnastica artistica), Gabriele Detti (nuoto), Alessandro Fantozzi (pallacanestro), Elena Pietrini (pallavolo), Letizia Tinghi (pattinaggio artistico), Stefano Bellani (pesca in apnea), Franco Nenci e Remo Golfarini (pugilato), Aldo Montano (scherma), Riccardo Ticchi (tiro) e Alberto Fantini (vela).



Dopo la grande gara di Miramos in Francia, Andy Diaz riparte alla volta di Torun in Polonia dove si migliora ancora di più esaltato dalla presenza di atleti di valore mondiale come Tiago Pereira e Napoles e Martinez andando a migliorare la prestazione mondiale stagionale portandola a 17,61, con Pereira secondo con 17,02. Una prestazione che dimostra il buon momento di Andy confermato pochi giorni dopo ai campionati italiani.

Un dato interessante è che nelle tre gare disputate nel 2024, l'italo-cubano allenato da Fabrizio Donato non ha mai concluso con una misura inferiore a 17,46 metri

Nella seconda giornata degli Assoluti Indoor, svoltasi ad Ancona, Diaz ha confermato le attese dominando la gara per il titolo tricolore al coperto. Il record personale di stagione è sfiorato di appena un centimetro anche nel capoluogo marchigiano (17,60), con Diaz che ha battuto il pur brillante Emmanuel Themeje dell'Aeronautica che, per la prima volta in questa stagione, ha superato la soglia dei diciassette metri (17,03).

Il momento clou è stato rappresentato dall'ultimo dei tre salti di Diaz oltre la soglia dei diciassette metri e trenta centimetri: 17,32 al primo tentativo, 17,48 al secondo e 17,60 al sesto.

Un dato interessante è che nelle tre gare disputate nel 2024, l'italo-cubano allenato da Fabrizio Donato non ha mai concluso con una misura inferiore a 17,46 metri. Questa costanza nel raggiungere alte prestazioni evidenzia la straordinaria forma atletica. Il miglior modo per bagnare il suo debutto con la divisa delle Fiamme Gialle: attesissimo a



Diaz affiancato dal presidente della Regione Toscana Eugenio Giani e dal presidente della Unicusano Libertas Gianni Giannone

Diaz pigliatutto: titolo italiano e ingresso nelle Fiamme Gialle

Il triplista arrivato in Italia grazie alla Libertas Unicusano fa segnare la miglior misura stagionale con 17,61m



Andy Diaz in azione agli Assoluti indoor 2024 di Ancona (foto Fidal)

questo punto l'appuntamento con la maglia azzurra, con l'esordio fissato per il 1° agosto.

L'ingresso nelle Fiamme Gialle

Un prestigioso ingresso nei Gruppi Sportivi Fiamme Gialle per Andy Diaz avvenuto a cavallo tra le due competizioni suddette. Il talento del triplo, nativo cubano e naturalizzato italiano dal febbraio 2023, diventa quindi ufficialmente un campione giallo-verde dopo che le Fiamme Gialle gli avevano già dato una nuova 'casa' sportiva a Castelporziano sin dal suo sbarco in Italia datato 2021, con il supporto altrettanto fondamentale del tesseramento da parte della Libertas Unicusano del presidente Gianni Giannone.

Due vittorie consecutive nella finale della Diamond League, lo scorso giugno il nuovo record italiano di 17,75 firmato in occasione del Golden Gala di Firenze: l'esplosione de-

finitiva verso l'azzurro, con l'obiettivo dei Giochi Olimpici di Parigi 2024.

“Questa nuova vita mi continua a regalare belle sorprese ed emozioni forti, sono stato fortunato ad aver incontrato persone speciali.

Non smetterò mai di ringraziare la mia seconda famiglia, la Libertas Unicusano, e il presidente Giovanni Giannone. Per voi ci sarò sempre”, ha scritto il campione su Instagram.



Il campione italo-cubano con il suo allenatore Fabrizio Donato



La marcia ha la sua regina: Giada Traina campionessa italiana

Il talento dell'Atletica Livorno ha vinto il tricolore nella categoria Promesse (U23) sulla strade di Frosinone

Livornesi in evidenza ai Campionati italiani della 20 chilometri di marcia, andati in scena per il secondo anno consecutivo sulle strade di Frosinone. Giada Traina, talento di casa Atletica Livorno, si impone infatti a livello Promesse (U23) e giunge quinta nella classifica assoluta: per la non ancora ventenne biancoverde, un crono ottimo (1h38:23 al traguardo) malgrado una sosta forzata addirittura di due minuti in penalty zone. Uno stop che non le ha impedito comunque di cucirsi sul petto un altro 'scudettino' a livello giovanile e continuare il suo percorso di crescita che la evidenzia come uno dei maggiori talenti a livello nazionale (e non solo) nella marcia.

Ma la giornata è stata positiva anche per tutto il movimento allenato dal tecnico Giorgio Favati. Questi gli altri risultati nel dettaglio arrivati dalle strade della cittadina ciociara: bronzo per Valentina Adamo nella 10km Allieve, con tanto di personal best in 53'02" e altro terzo posto, al maschile, per Omar Moretti a livello juniores nella 10km (altro miglior tempo personale, in 44'46"). Giulio Scoli sfiora invece la top ten assoluta (11esimo) nella 20km, chiudendo in 1h29'15. Generosa Sara Perullo (1h53'03 nella 20km), sono invece i Cadetti e le Cadette sugli scudi, con Sofia Cosci capace di salire sul podio (terza nella 4km in 21'16). Dodicesima la sorella d'arte Greta Scoli in 22'34. Nono invece il fratello d'arte Giacomo Traina, con 31'34 nella 5km.

Nei 5000 metri juniores bronzo per lo specialista biancoverde Omar Moretti, mentre Giada Traina ha conquistato l'argento nei 3000 metri categoria promesse.

Campionati italiani junior - promesse

Già a inizio anno c'era stato un gran bel weekend per i colori biancoverdi dell'Atletica Livorno sulla pista di Ancona, dove sono andati in scena gli Italiani Junior / Promesse versione indoor. Soprattutto per merito del mezzofondista Nicola Baiocchi, già capace pochi giorni prima di sfiorare un clamoroso nuovo record tricolore di categoria (3:46:00, vicino a quello che resiste ancora dall'82 per mano dell'attuale numero uno Fidal Stefano Mei) nei 1500 metri vinti da Pietro Arese a Padova.

Nelle Marche invece, Baiocchi attacca all'ultimo giro e poi esulta in 3:54.79 davanti a Francesco Mazza (Atl. Saluzzo, 3:55.54). Lo stesso ha poi sfiorato un clamoroso bis nella giornata successiva, sugli 800m juniores della domenica: nel rettilineo opposto all'arrivo si decide la sfida maschile con il bronzo europeo U18 Davide De Rosa (Esercito), che chiude in 1:52.64 e lascia l'argento a Baiocchi.

Nei 3000 di marcia promesse vince la veronese

Alexandrina Mihai (Fiamme Oro), già argento europeo U23: 12:45.97 che abbassa il personale di quasi sei secondi. Solo un super crono può consentirle di superare la biancoverde Giada Traina: l'azzurrina tesserata Atl. Livorno taglia invece il traguardo su pista in 12:52.03, completando un tandem da top ten all-time di categoria (quinta e nona) a livello nazionale.

Nei 5000 juniores prevale il bronzo continentale U20 Giuseppe Disabato (Amatori Atl. Acquaviva) con il crono di 21:31.29 seguito da Andrea Di Carlo (Studentesca Rieti Milardi, 21:40.92). Bronzo invece per lo specialista biancoverde Omar Moretti (Atl. Livorno, 21:46.11).

“Con grande soddisfazione ci siamo classificati secondi nel CDS juniores indoor uomini con soli 2 atleti e 3 risultati utili” tengono a ricordare ulteriormente anche i dirigenti della società la bronica.



Giada Traina sul gradino più alto del podio a Frosinone. Alla sua sinistra Sofia Fiorini della Unicusano Libertas giunta seconda



L'esultanza di Nicola Baiocchi per il successo tricolore di Ancona



dierre

fruit

Via J. Sgarallino, 13 - LIVORNO
Tel. 0586 425266 - info@dierre.it

Dopo il trionfo a Malaga, prosegue il 'Trophy Tour' in giro per l'Italia voluto dalla Federazione Tennis per celebrare la storica riconquista della Coppa Davis dopo 47 anni da parte dell'Italia.

Il trofeo più iconico del mondo delle racchette a livello mondiale sta attraversando l'Italia e farà tappa anche a Livorno, città natale del capitano non giocatore Filippo Volandri. Un'iniziativa fortemente voluta dai vertici dell'Italtennis per permettere a tutti gli appassionati di ammirare dal vivo e di farsi magari un bel 'selfie' da custodire gelosamente come ricordo con la famosa 'insalatiera', continuando ad alimentare l'entusiasmo e la passione intorno a questo risultato storico ottenuto da Sinner e compagni.

Un'iniziativa fortemente voluta dai vertici dell'Italtennis per permettere a tutti gli appassionati di ammirare dal vivo e di farsi magari un bel 'selfie' da custodire gelosamente come ricordo con la famosa 'insalatiera'

Il prestigioso trofeo dal 10 al 13 marzo sbarcherà in Toscana facendo scalo a Firenze, prima a Palazzo Vecchio e poi al Circolo Tennis. All'ombra dei Quattro Mori atterrerà il prossimo mercoledì 20 marzo.

"Grazie ai buoni uffici in Federtennis di Roberto Pellegrini, l'entusiastico avallo del sindaco Luca Salvetti e la location unica del circolo di Banditella, ecco che la città è pronta a celebrare a dovere il Graal" racconta nel dettaglio Il Tirreno che ha lanciato la notizia. L'originale sarà esposta a Palazzo Civico, poi il trasloco nella mattina del venerdì 22, quando sarà 'ospite vip' nella

La Coppa Davis arriva anche a Livorno, casa di Volandri

Lo storico trofeo, conquistato da Sinner e compagni, dal 20 al 25 marzo in città



Il capitano azzurro Filippo Volandri premiato a inizio 2024 in Comune dal sindaco Luca Salvetti

club house della Coop Tennis di Banditella, in via Lega, e vi resterà a disposizione di appassionati e curiosi fino alla mattina di lunedì 25.

Andando più nel dettaglio mercoledì 20 alle ore 12, la Coppa Davis arriverà in Comune, dove ad attenderla ci sa-

ranno il sindaco Luca Salvetti, Giovanni Giannone presidente provinciale del Coni e rappresentanti della Federazione Tennis e Padel, che inaugureranno l'evento e presenteranno l'iniziativa che vede coinvolti, nel pomeriggio, i giovani tennisti livornesi.



La Coppa Davis in tutto il suo splendore

"Grazie ai buoni uffici in Federtennis di Roberto Pellegrini, l'entusiastico avallo del sindaco Luca Salvetti e la location unica del circolo di Banditella, ecco che la città è pronta a celebrare a dovere il Graal" racconta nel dettaglio Il Tirreno che ha lanciato la notizia

Infatti, a partire dalle ore 15 fino alle 17, lo spazio stradale davanti a Palazzo Comunale si trasformerà in un campo da tennis che ospiterà piccoli sportivi dei circoli di tennis di Livorno e provincia. Saranno montate quattro mini reti e i bambini potranno palleggiare e divertirsi con la musica in sottofondo.

Uno spettacolo per 40' sul campo, uno spettacolo per oltre 3 ore sugli spalti. La città di Livorno ha vinto ancora una volta con l'ennesimo sold out da oltre 8mila presenti. La Libertas vince il derby più spettacolare e ricco di emozioni degli ultimi anni per 77-80. Una Pielle che non ha mai mollato, che ha risposto a ogni tentativo di fuga della LL e che ha messo anche la testa davanti sul finire di terzo quarto. Il finale è un susseguirsi di colpi di scena: Lo Biondo si carica la squadra sulle spalle con una serie di canestri, ma fallisce il tiro del sorpasso. 10 secondi sul cronometro, Lucarelli si alza da 3 punti e subisce il fallo di Laganà: 3/3 ai liberi e partita chiusa, prima dello 0/2 dalla linea della carità di Campori. Una prestazione totale della Akern, con ben sei giocatori in doppia cifra e tutti protagonisti in momenti diversi della partita. Il titolo di MVP se lo aggiudica Luca Tozzi: 16 punti (7/12 al tiro) e 7 rimbalzi, con dei canestri pazzeschi nei momenti più difficili della partita. Per la Caffè Toscano un super Lo Biondo (22 punti, leader nel tentativo di rimonta finale dei suoi), il solito Chiarini con 19 punti (7/12 dal campo, ma 4/9 ai liberi) e un preciso Matteo Laganà con 14 punti (4/6 dall'arco).

La cronaca

Primi 2 minuti di equilibrio con la schiacciata di Diouf che fissa l'8-4, Lucarelli entra in ufficio con la bomba in transizione. Il canestro di Fantoni, con secondo fallo personale di Diouf, costrin-

Lucarelli eroe del derby: tre liberi in extremis fanno volare la Libertas

Il migliore in campo è un Luca Tozzi da 16 punti, nella PL mai doma bene Lo Biondo e Laganà



Il muro biancoblu della Curva Sud, cuore pulsante del tifo PL (Foto Novi)



L'Mvp della partita, Luca Tozzi, in attacco contro Ferraro (Foto Novi)

Con questo successo, arrivato all'ultima giornata del girone di andata, la Libertas stacca il pass per le Final Four di Coppa Italia in programma nel mese di marzo a Roma dove affronterà Ruvo di Puglia

ge coach Cardani a chiamare il primo time-out della partita. Chiarini si carica la squadra sulle spalle per il 12-16 (8 punti portano già la sua firma). Comincia la girandola di cambi dei due coach, ma l'ingresso in campo che alza i decibel della curva piellina è senza dubbio quello di Federico Loschi: ai box da più di 7 mesi, l'11 piellino torna a giocare per la prima volta in una partita ufficiale. La PL si rifà sotto con il canestro di Pagani che vale il -3, dopo aver toccato anche il -7, prima della tripla di Laganà che significa 19-21 a fine primo quarto.

La tripla di Fratto riporta gli amaranto sul +7, il

cecinese si va poi a sedere a causa del secondo fallo commesso, per la PL si rivedono in campo Rubbini e Chiarini: proprio il playmaker dalla lunga si iscrive alla partita per il 21-24. Allungo Libertas con Tozzi e il 2+1 di Fantoni che valgono il 26-33 a metà secondo quarto. Pagani commette un'ingenuità commettendo fallo a metà campo su Lucarelli (terzo personale) e regalando al 99 amaranto 2 liberi. Tozzi è immarcabile spalle a canestro, la Akern scappa sul 30-40, prima dei 4 liberi segnati da Lo Biondo e Laganà. Ancora Laganà dall'arco per il 37-40, parziale di 7-0 a favore dei biancoblu e Andreatza ferma il gioco. Fantoni spezza il parziale Pielle, dall'altra parte si è riacceso Chiarini: 41-44 alla fine primo 20', spettacolo puro al Modigliani. La LL è stata brava a sfruttare le iniziative personali di Tozzi nel secondo quarto, la PL non ha mollato sul -10 e spinta negli ultimi minuti di frazione dalla coppia La-



Il pivot labronico Tommaso Fantoni vicino a canestro (Foto Novi)

Ennesimo sold out al Modigliani Forum con oltre 8mila persone presenti sugli spalti: uno spettacolo unico durato tre ore tra incitamento ai propri beniamini e sfottò tra le due curve



Il play della Libertas Andrea Bargnesi attacca marcato da Chiarini (Foto Novi)

ganà-Chiarini (13 per l'argentino all'intervallo), ha riportato il punteggio entro un possesso di distanza.

Il secondo tempo si apre con Chiarini che infila la tripla del -2, la LL trova punti dalla lunetta prima che la truppa di coach Cardani impatti la partita grazie alla tripla di Lo Biondo e all'1/3 a cronometro fermo di Chiarini (chiuderà con 4/9 ai liberi). Ancora un indemoniato Tozzi con 5 punti in fila, Pagani segna da sotto: è una guerra al Modigliani. Allinei commette ancora fallo su Charini, questa volta la mano del 2 non trema: 2/2. Pazzesco Laganà con 2 bombe in fila (4/4 da 3), Loschi fa 2/2 dalla lunetta per il +5 biancoblu e Francesco Fratto risponde con la tripla del -2: fine terza frazione, 63-61. La PL gioca gli ultimi minuti con un quintetto senza centri (Pagani gravato di 4 falli), giocando in transizione e segnando spesso nei primi secondi dell'azione.

Campori ne segna 6 in fila, per la Libertas si fa male Ricci: sembra in difficoltà la Akern, sotto di 6 punti e con le rotazioni ridotte all'osso (Saccaggi indisponibile). La Libertas, però, risponde da squadra vera con un canestro in entrata di Tozzi e 2 triple consecutive di Bargnesi: 69-71, parziale di 8-0 per la LL e time-out Cardani. Cinque minuti alla fine, Fantoni subisce fallo prima da Pagani (è il quinto) e poi da Lo Biondo

all'azione successiva: fa 4/4 dalla lunetta. Due triple aperte per Lo Biondo e Laganà che si fermano sul ferro, Williams regala un cioccolatino a Fantoni che fa +8. Finita? Macchè. Lo Biondo e Campori segnano tre liberi su quattro, Fantoni esce per il quinto fallo personale e il tabellone del Modigliani dice 72-77.

Una prestazione totale della Akern, con ben 6 giocatori in doppia cifra e tutti protagonisti in momenti diversi della partita. Per la Caffè Toscano un super Lo Biondo (22 punti, leader nel tentativo di rimonta finale)

Lo Biondo è un campione e lo dimostra ancora una volta segnando una tripla dal coefficiente di difficoltà altissimo, la Pelle è una squadra che non molla mai: 75-77, partita pazzesca. La PL si affida ancora una volta alla sua ala che sembra in piena fiducia dei propri mezzi e dalla media va per il 77 pari. Si rivede in campo Ricci, 90 secondi alla fine. La Caffè Toscano spreca la palla del possibile vantaggio, dall'altra parte Fratto fa lo stesso con un passaggio per Williams che finisce direttamente fuori: 35 secondi alla fine e Caffè Toscano con la palla in mano.

Si va ovviamente da Lo Biondo spalle a canestro che non trova il fondo della retina col semi-gancio mancino. 10 secondi per attaccare, la palla arriva nelle mani di Jacopo Lucarelli. Il 99 amaranato, dopo aver provato a sbilanciare il diretto avversario, decide di arrestarsi dietro l'arco, c'è il contatto con Laganà e arriva il fischio: fallo. Tre liberi per Lucarelli che non toccano neanche il ferro, Ricci spende fallo su Campori che fa 0/2. La Libertas ha vinto il derby e stacca il pass per le Final Four di Coppa Italia in programma a Roma, nel mese di marzo. Il tutto si chiude, ovviamente, con la festa dei tifosi amaranto.



Il tiro da sotto canestro dell'argentino della PL Mateo Chiarini (Foto Novi)



MB
Marinari Infissi

SHOW ROOM: 389 5937868

339 7204950

www.marinarinfissi.com

IN VIA GIACOMO LEOPARDI, 4 a LIVORNO

VENITE A TROVARCI

DETRAZIONI ^{AL} 50%

1 Jolly Acli Basket Livorno batte la Pielle 65-62, e si aggiudica il derby, ma soprattutto la Coppa Toscana 2024. La squadra di Stefano Corda è arrivata all'ultimo atto dopo le qualificazioni di settembre e la semifinale nella quale ha superato nettamente la Pallacanestro Femminile Firenze (59-34). Vincere l'ultimo atto non è stata impresa facile, dato che le biancazzurre di Luca Castiglione, hanno dimostrato di non essere arrivate in finale per caso.

Il Jolly approccia bene la sfida (9-2), poi subisce la reazione delle avversarie che rientrano. E il primo tempino scorre via in equilibrio. Nella seconda frazione è la Pielle a fare voce grossa, si porta avanti anche di 11 lunghezze (22-33). Ma Ceccarini e compagne sono brave a reagire, in una fase mentalmente non facile, e arrivano all'intervallo sotto di 3. Nel terzo la gara scivola via in equilibrio, col Jolly che spreca diversi palloni del sorpasso, e chiude a meno 2. Nell'ultimo quarto la tensione è alta: la Pielle tenta lo strappo con un parziale si porta a più 6 (49-55 al 3'), e l'inerzia della partita passa tutto sul lato biancazzurro. Ma ancora una volta il Jolly scava in fondo al sacco e trova le energie fisiche e mentali per ribaltare: decisivi al fotofinish due liberi di una glaciale Orsini e un canestro di Giari servita da un assist di Sara Ceccarini. Le rosablù possono finalmente esultare, dopo le parecchie delusioni subite negli ultimi anni.

Ancora priva di Marta Castiglione e Serena Conti, la Pielle invece ha messo sul parquet anima e cuore, offrendo una prestazione solida in entrambe le metà campo e che lascia ben sperare per la seconda fetta di campionato. In doppia cifra, ma l'intero gruppo si è reso protagonista di una prova fatta di cuore e attributi.

Le parole di coach Stefano Corda: "La chiave della partita, è stata la mente. Come avevo detto alla vigilia. Siamo stati meno belli di altre volte, certo. E questo è dovuto all'importanza del match, che tra l'altro era un derby. La Pielle è una squadra molto valida, per niente facile da af-

Il Jolly Acli Basket conquista la Coppa Toscana 2024

Battuta in finale una buonissima Pielle, decisiva capitana Orsini



Tutta la felicità delle ragazze rosablù dopo la vittoria della Coppa Toscana

frontare, E l'essere stati duri di mente, convinti sempre di vincere, anche quando la gara sembrava sfuggire, è stato decisivo. Voglio dedicare la vittoria alla presidente Paola Parisi e al suo vice Paolo Paoli, ma anche a Stefano Menichetti e Massimo Bonsignori, elementi fondamentali per la nostra organizzazione. Alle ragazze faccio i complimenti perché era un obiettivo al quale tenevamo. Personalmente sono contento, ma da allenatore mi devo già concentrare sui prossimi impegni".

Il tabellino

Jolly Acli – Caffè toscano Pielle Livorno 65-62

Jolly: Barbieri 2, Ceccarini 12, Orsini 19, Giari 12, Gian 2, Sasseti 12, Sgorbini, Evangelista 5, Costa 1, Zolfanelli, Candelori. All. Corda. Ass. Menichetti.

Caffè toscano: Maffei 7, Caverni, Conti, Castiglione M., Zorzi 2, Castiglione V. 16, Collodi 12, Cecconi 13, Cecchi 10, Nottolini 2. All. Castiglione L.

Arbitri: Collet e Massei



Il gruppo della Caffè Toscano Pielle festeggiato dal cda della società dopo il secondo posto raggiunto

Ancora priva di Marta Castiglione e Serena Conti, la Caffè Toscano Pielle ha messo sul parquet anima e cuore



La capitana del Jolly Francesca Orsini, autrice di 19 punti

Una volta lasciata alle spalle l'amarrezza per la sconfitta nel finale del derby, la Caffè Toscano PL ha subito ripartire alla grande, anzi alla grandissima. I ragazzi di coach Marco Cardani sono stati senza dubbio la miglior squadra dell'inverno 2024 di tutta la Serie B conquistando una serie di vittorie di fila davvero importante. La prima è arrivata in casa contro la Npc Rieti, squadra insidiosa che arrivava al PalaMacchia dopo tre successi di fila ma che non ha potuto niente contro i biancoblù.

Fondamentale quindi la vittoria in trasferta sul difficile campo di Avellino con una rimonta insperata nel finale frutto dei canestri di Lo Biondo e un decisivo Rubbini. Tutto facile nell'infrasettimanale con Piacenza prima della prova di Sant'Antimo che va di diritto tra le mi-

Altra prestazione al top contro Gema Montecatini, regolata senza problemi al PalaMacchia con il punteggio di 81-64 e un altro divario che sottolinea una volta di più la forza della Caffè Toscano nel girone di ritorno

gliori stagionali di Campori e compagni. Un 65-82 in casa dei temibili campani che ha rafforzato una volta di più il valore della PL. Tanta, tantissima sofferenza, in casa contro Fiorenzuola, superata nel finale grazie a un Chiarini irrealista da 26 punti in 29 minuti. Successo non semplice ma più in controllo nell'arco dei quaranta minuti contro il fanalino di coda Caserta, prima del dominio di Cassino (60-106, una vittoria schiacciante) nel turno infrasettimanale. Trasferta ostica, ma vinta con un secondo tempo di grande spessore al PalaFitLine di Desio dove i biancoblù, seguiti da oltre 150 tifosi, si sono imposti per 77-85.

La partita perfetta è arrivata a fine febbraio con il netto 86-58 contro una

PL, un filotto da sogno per volare in vetta

Girone di ritorno perfetto fin qui dei biancoblù: spiccano i blitz di Avellino e Omega



La premiazione della Curva Sud all'interno della mostra fotografica "Noi Siamo la Pelle", evento molto partecipato dal popolo biancoblù.

squadra di ottimo valore come Legnano. Da segnalare in quella giornata la pace tra la tifoseria piellina e il giocatore ospite Tommaso Marino dopo alcuni screzi avuti negli anni precedenti. Tutto questo prima del successo di platino a Omega (65-69 in un finale al cardiopalma) grazie alla freddezza di Chiarini dai liberi e al miglior Ferraro della stagione. Altra prestazione al top contro Gema Montecatini, regolata senza problemi al PalaMacchia con il punteggio di 81-64 e un altro divario che sottolinea una volta di più la forza della Caffè Toscano nel girone di ritorno. I livornesi al momento sono in testa alla classifica in attesa dello sprint finale con gli scontri diretti contro Herons e Libertas.

Impossibile non evidenziare come la squadra di Cardani spesso e volentieri vinca le partite grazie all'apporto di un gruppo che ogni settimana trova un protagonista diverso. Tutto questo all'interno di un clima di entusiasmo e seguito pazzesco per il popolo piellino che nelle ultime partite ha sempre fatto sold out al PalaMacchia e incitato la squadra in giro per l'Italia con centinaia di persone al seguito. Una passione senza eguali.

La partita perfetta è arrivata a fine febbraio con il netto 86-58 contro una squadra di ottimo valore come Legnano.



Il pivot Giordano Pagani fondamentale la sua crescita nel girone di ritorno



Il playmaker Michele Rubbini cervello della Caffè Toscano

Iniziato il 2024 con la fondamentale vittoria nel derby, la Akern Libertas è poi caduta contro ogni pronostico sul campo di Cassino. Nell'antico del sabato gli amaranto hanno perso l'arrivo in volata con i laziali lanciati da un ispirato Flavio Gay che ha messo la firma sull'85-78 finale.

Pronto riscatto per i ragazzi di coach Marco Andrezza che la domenica successiva hanno battuto tra le mura amiche la Paffoni Omegna per 80-70, trascinati da un Ricci stellare da 21 punti in 28'. Il confronto con la Fulgor è stato anche il giorno del saluto a Francesco Forti, il capitano che in tre anni e mezzo ha vestito per 100 volte la maglia con la "doppia elle". "E' la fine di un percorso, ma Francesco rimarrà capitano morale della squadra", il commento commosso del presidente Consigli. "Quando si ha famiglia, esistono passaggi importanti. E' stata una scelta condivisa", le parole del giocatore che ha firmato un contratto pluriennale (due anni e mezzo) in C Gold con Prato.

Il nuovo acquisto Diego Terenzi, pesarese classe 1995, è una guardia che nella stagione in corso ha giocato per Vicenza producendo quasi 9 punti di media nel girone B di Serie B

Partita al cardiopalma a Desio, decisa dopo un tempo supplementare con la Libertas che ha espugnato il PalaFitLine grazie a un Leon Williams decisivo nel finale. Altro successo interno nel derby contro Piombino (76-68), prima del dominio in casa di Crema lasciata alla miseria di 49 punti segnati con la LL che invece ne ha messi a tabellino 70.

Un trionfo di questo genere lascia pensare a una partita agevole in casa di Rieti, una delle ultime della classe,



Amos Ricci, uno dei pilastri del roster della Akern

Commovente l'addio di capitano Francesco Forti, arriva Diego Terenzi

Bei successi contro Desio e Montecatini, pesano le cadute di Cassino e Rieti



Il capitano amaranto Francesco Forti celebrato dagli Sbandati e da tutti i tifosi libertassini

ma qui la Libertas non è riuscita a ripetere la prestazione e si è arresa per 77-70. L'importante non è cadere, ma rialzarsi - si dice - e la Akern lo ha fatto nel difficile scontro con Gema Montecatini. Sfida punto a punto e i liberi di Andrea Bargnesi a sigillare il successo per 77-74. Bis interno contro la sempre spigolosa Brianza, messa al tappeto con il punteggio di 76-70. La gara in programma la settimana successiva a Sant'Antimo è stata rinviata ad aprile per permettere a Leon Williams di poter rispondere presente alla convocazione in nazionale olandese.

Nel frattempo, però, la società del presidente Roberto Consigli si è mossa sul mercato per rinforzare ulteriormente il roster. Guardia pesarese classe 1995, arriva dalla Pallacanestro Vicenza, con cui ha fatto registrare una media punti di 8,8 a partita. Cresciuto nel florido settore giovanile della Victoria Libertas Pesaro ha vestito le maglie di Recanati e Omegna in A2, Firenze, Matera, Bisceglie, Alba, Cesena e Legnano in B.

Grazie anche all'innesto di Terenzi, la LL ha chiuso l'inverno con un doppio successo: in casa contro Salerno e in

trasferta sul mai facile campo di Fiorenzuola per confermare l'attuale secondo posto in classifica. In attesa di partecipare alle Final Four di Coppa Italia in programma a Roma, con la sfida contro Ruvo di Puglia in semifinale.

"Quando si ha famiglia, esistono passaggi importanti. E' stata una scelta condivisa", le parole del giocatore che ha firmato un contratto pluriennale (due anni e mezzo) in C Gold con Prato



Il nuovo innesto Diego Terenzi insieme al coach Marco Andrezza



WORLD AQUATICS CHAMPIONSHIPS
12-18 FEBBRAIO

WORLD AQUATICS CHAMPIONSHIPS

CHAMPIONSHIPS

NUOTO

DO MISTI

DOHA 2024

بطولة العالم للألعاب المائية



Foto Masini

WORLD AQUATICS CHAMPIONSHIPS

DOHA 2024

بطولة العالم للألعاب المائية





CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!



Rilassati, te lo meriti!

presenta
questo coupon
e avrai **10%**
di sconto

- Massaggio Decontratturante
- Linfodrenaggio manuale
- Massaggio in gravidanza
- Massaggio Anticellulite
- Massaggio "Pancia Piatta"
- Taping Kinesiologico

Silvia Cara

Massaggiatore professionale

☎ 393 7687989

✉ silviacara.sc@gmail.com

📘 Silvia Cara Massaggi Olistici Professionali

Trattamenti anche a **DOMICILIO**



Via A. Badaloni, 2
57124 Livorno

Cell. 349 0946783

livorno@jegaparrucchieri.it

www.jegaparrucchieri.it

Orario continuato da martedì a sabato



Scali delle Cantine, 16/20
57122 Livorno (LI)
Cell. 333 4173566



MARITTIMO

Servizi di fumigazione CONTAINERS e NAVI sui porti di LIVORNO e LA SPEZIA

Tempestività
Qualità
Professionalità

Prenota il tuo
intervento

+39 0586 88.80.07
marittimo@cdl srl.com



IGIENE AMBIENTALE

Ambienti sani
e sicuri dal 1954

Straordinaria l'impresa compiuta questo sabato 9 marzo dall'Italrugby nella quarta giornata del "Torneo delle Sei Nazioni". Gli azzurri, cresciuti nella ripresa, quando sono entrati in campo i livornesi, classe 2000, Gianmarco Lucchesi (al minuto 50', al posto di Nicotera) e Federico Mori (dentro al minuto 70 per l'esordiente Lynagh), si sono imposti sulla Scozia 31-29. "L'Italia di Gonzalo Quesada scrive una delle pagine più belle nella storia del rugby italiano superando una Scozia durissima per 31 a 29 al termine di un match ruvido, fisico, giocato a ritmi elevati per tutti gli 80 minuti di fronte ad uno Stadio Olimpico mai così pieno di gente e di passione vera – racconta il sito della Federugby – Dopo la prima frazione chiusa sotto per 16 a 22, con gli scozzesi efficaci nel breakdown e nell'uno-contro-uno, nel secondo tempo gli Azzurri tornano in campo motivatissimi, più performanti in fase di conquista e nelle letture difensive, arrivando a costruire un +9 che nel finale al cardiopalma ha garantito la vittoria tenendo a distanza il ritorno degli Highlanders".

Anche Mori – che pure non è rugbisticamente nato nei Lions, come invece ha fatto Lucchesi – è stato protagonista per tre anni nella realtà giovanile del Granducato Livorno. Nella stagione 2015/16, la rappresentativa under 16 (franchigia nata grazie al lavoro sinergico tra gli stessi Lions Amaranto e gli Etruschi Livorno), con Lucchesi e Mori tra i protagonisti, giunse terza nel campionato italiano di categoria, non senza rammarico per un possibile titolo nazionale alla portata e sfuggito per pic-

"Voto 6.5: anche lui come Nicotera fa un grande lavoro in campo e in mischia, pur mancando qualche lancio", la pagella di Lucchesi sul sito specializzato On Rugby



L'esultanza di Gianmarco Lucchesi a fine partita

Mori e Lucchesi, i pilastri amaranto nell'impresa dell'ItalRugby

Entrambi in campo nello storico successo azzurro all'Olimpico contro la Scozia



Grande gioia per i due livornesi protagonisti in azzurro all'Olimpico

coli particolari nella doppia – equilibratissima – semifinale tricolore persa con la Capitolina Roma.

Tornando al Sei Nazioni anche il sito specializzato On Rugby premia Lucchesi con una buonissima pagella. "Voto 6.5: anche lui come Nicotera fa un grande lavoro in campo e in mischia, pur mancando qualche lancio". Già nel match precedente, pareggiato contro la Francia, i livornesi erano stati protagonisti. Lucchesi, tallonatore attualmente in forza al Benetton Treviso, era entrato in campo al 17esimo del secondo tempo e Federico Mori, classe 2000 e giocatore del Bayonne con 16 caps, era tornato titolare in azzurro dopo due anni dall'ultima partita dal primo minuto con la Nazionale. Insomma, il nuovo corso del rugby italiano vede protagonisti i due alfiere amaranto, bravi a scendere in campo in ogni partita con la grinta e il coraggio che contraddistingue il popolo labronico e i suoi atleti.

"L'Italia scrive una delle pagine più belle nella storia del rugby italiano superando la Scozia per 31-29 in un match ruvido, fisico, giocato a ritmi elevati per tutti gli 80' di fronte ad uno Stadio Olimpico mai così pieno di gente e di passione", scrive il sito della Federugby



Federico Mori in campo contro la Scozia a Roma

Un bronzo mondiale tanto inatteso quanto da incorniciare. Sara Franceschi e la sua impresa straordinaria ai Mondiali di Doha mettono la ciliegina sulla torta nei 400 misti dell'ultima giornata di gare, centrando il podio iridato da vera outsider, dopo una batteria di semifinale condotta al risparmio, partendo come ultimo crono utile in corsia 8. La 25enne tesserata per Fiamme Gialle e Livorno Aquatics, sesta ai mondiali di Fukuoka, ferma il cronometro sui 4'37"86 (centrato anche il tempo limite per le Olimpiadi di Parigi) che vale la quinta prestazione personale di sempre.

Meglio della 'bimba' del babbo-allenatore Stefano, visibilmente commosso a bordo vasca, la britannica Freya Colbert in 4'37"14 e l'israeliana Anastasia Gorbenko in 4'37"36. Un bel riscatto, dopo un lungo periodo reso difficile dai problemi fisici alla spalla.

"Dedico questa medaglia a mio nonno Claudio, che è venuto a mancare esattamente un anno fa, e a mio padre ed allenatore Stefano, che mi è sempre stato vicino e che ha creduto in me anche nei momenti difficili.

E' una medaglia incredibile, inaspettata perché ho passato un autunno non semplice. E' arrivato anche il pass olimpico e ciò mi consente di essere più serena. Ho avuto dei problemi a collo e spalla, una protusione ossea che premeva sul nervo e non mi ha consentito di allenarmi per quasi due mesi.

Mi formicolava tutto fino alla punta delle dita e non riuscivo a spingere in acqua. Sono stata operata, sono stata un bel po' ferma; ho ricominciato ad allenarmi piano piano, resistendo al dolore, sostenendo terapie e dal 10 gennaio sono riuscita ad allenarmi seriamente. Sono arrivata qui senza sapere cosa aspettarmi.

"Dedico questa medaglia a mio nonno Claudio, che è venuto a mancare un anno fa, e a mio padre e allenatore Stefano, che mi è sempre stato vicino e che ha creduto in me anche nei momenti difficili", la dedica commovente a fine gara



Il sorriso della nuotatrice livornese dopo l'ennesimo titolo tricolore (foto Masini)

Un bronzo che vale oro: la Franceschi brilla a Doha

La livornese si prende il podio mondiale e poi trova il bis tricolore



Sara Franceschi mostra in primo piano la medaglia di bronzo vinta nei 400mx (foto Masini)

Con un mese di allenamento le mie gare non si preparano. Oggi ho avuto una corsia, ci ho provato fino alla fine. In batteria quando ho visto che ho toccato sesta ho temuto di essere eliminata. Invece ho avuto un po' di fortuna ad entrare con l'ultimo tempo utile e in finale me la sono giocata".

Doppio tricolore

Nuovo titolo tricolore per Sara Franceschi che conferma la superiorità nei 400 misti agli Italiani Assoluti in scena a Riccione. La 25enne, guidata a bordo vasca da babbo Stefano, tesserata anche Fiamme Gialle, accelera con determinazione a venticinque metri dalla fine, toccando la piastra con il crono di 4'38"87. Sei centesimi in meno della piemontese Francesca Fresia (Carabinieri/Aquatica Torino) nonostante l'avversaria firmi peraltro il nuovo personale di 4'38"93.

Nonostante qualche fastidioso dolore alla schiena che ha messo alla prova la sua condizione, Sara Franceschi ha poi concesso il bis. Dopo il titolo tricolore sui 400 misti, anche la mezza distanza è stato territorio di conquista della 25enne di casa Livorno Aquatics, tesserata per Fiamme Gialle. Già qualificata ai Giochi Olimpici di Parigi del prossimo agosto, in questa gara ha toccato comunque con un ottimo crono di 2'11"29, ad appena tre decimi dal tempo limite richiesto per le Olimpiadi (2'10"9).

"Il bronzo ai Mondiali nei 400 metri stile libero mi ha dato una nuova consapevolezza e uno slancio importante nella mia carriera. Sono contenta anche del riscontro cronometrico. Non è arrivato il secondo pass per Parigi, ma spero di raggiungerlo in estate al Settecolli."

Un argento e un bronzo, il bis mondiale di Razzetti

Secondo posto nei 200 farfalla e terzo nei 200mx per il talento allenato da Franceschi

Alberto Razzetti, campione ligure allenato però da Stefano Franceschi a Livorno ormai da quasi quattro anni, ha regalato all'Italia una storica medaglia nei 200 farfalla ai Campionati del Mondo di nuoto in corso di svolgimento a Doha. In Qatar, 'Razzo' ha conquistato la prima medaglia iridata, d'argento per la precisione, dell'Italnuoto nella specialità. Il talento tesserato Fiamme Gialle e adottato sportivamente dalla nostra città e dalla famiglia Livorno Aquatics, ha confermato l'ottimo stato di forma anche in finale, nuotando il primato personale in 1'54"65. Un notevole 'upgrade' rispetto al suo precedente crono di 1'54"87.

Razzetti, già bronzo europeo a Roma nel 2022, ha impresso un ritmo impressionante alla gara, con un terzo cinquanta incredibile di 29"48 e un ultimo tratto coperto in 31"15. Meglio di lui, solo il giapponese Tomoru Honda, che ha toccato in 1'53"88. Sul terzo gradino del podio, l'austriaco Martin Esperenberger (1'55"16).

"E' valsa la pena fare fatica questi giorni. E' una medaglia pesante. Sono contento dei 200 farfalla ovviamente, ma anche dell'altra gara, dove comunque non era scontato entrare in finale. Argento molto importante, la prima medaglia mondiale in vasca lunga e sicuramente un bel passo in avanti."

La seconda medaglia iridata al collo ai Mondiali di nuoto a Doha per "Razzo" è arrivata nei 200 farfalla (con tanto di terzo pass olimpico in tasca). Il nuotatore di Lavagna si è aggiudicato anche il bronzo nei 200 misti. Il 24enne, tesserato per Fiamme Gialle ha toccato con un tempo di 1'57"42 portando a casa la quarta medaglia della storia nella specialità per l'Italnuoto.

Ulteriori conferme per il vice cam-



L'esultanza di Alberto Razzetti dopo la conquista del terzo posto mondiale (foto Masini)

È una medaglia pesante. Un argento molto importante, la prima medaglia mondiale in vasca lunga e sicuramente un bel passo in avanti", le parole a caldo dopo il successo nei 200 farfalla

pione europeo in carica in vasca lunga e corta, culminate per l'occasione con una rimonta esaltante: 25"06 il crono della prima frazione, poi la frena-

ta (30"71) nella seconda e nella terza (33"62), con l'accelerata decisiva però nell'ultima vasca (28"03). Meglio di 'Razzo', solo il canadese Finlay Knox (1'56"64) e lo statunitense Carson Forster (1'56"97). Messo invece dietro il giapponese Daiya Seto, già bronzo iridato a Budapest nel 2022.

"Contentissimo. Non era per niente scontato oggi conquistare una medaglia. Forse non so neanche se me l'aspettavo. Ho cercato soltanto di lottare fino alla fine e fare la gara che avevamo pensato insieme al mio allenatore Stefano Franceschi."

Il nuotatore di Lavagna si è aggiudicato anche il bronzo nei 200 misti: il 24enne, tesserato per Fiamme Gialle ha toccato con un tempo di 1'57"42 portando a casa la quarta medaglia della storia nella specialità per l'Italnuoto



Il genovese ma ormai livornese d'adozione sul podio a Doha con l'argento al collo (foto Masini)



CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!



VAN4YOU

Noleggio furgoni & veicoli professionali

"Una flotta di veicoli a noleggio 4YOU"

livorno@van4you.it  Via degli Arrotini, 14/B, 57121 Livorno 

www.van4you.it  +39 0586 410 098 

Materassi & Materassi

Dormire, voce del verbo benessere.

Livorno, Via Firenze 120 • tel. 0586 371.750
(angolo via Nord, a fianco concessionaria Clas Renault)

 Livorno Materassi & Materassi



AUTORICAMBI ETRURIA

Via degli Arrotini, 85 - Livorno - Tel. 0586 440430
www.autoricambietruria.com

VENDITA AL DETTAGLIO:

- RICAMBI
- BATTERIE
- LUBRIFICANTI
- ACCESSORI
- BOX
- PORTA BICI
- PRODOTTI CURA AUTO

MOTUL
MAGNETI MARELLI
THULE
GS



AREA DI SERVIZIO CON SELF SERVICE 24H



AUTOLAVAGGIO
F.lli Cappagli s.n.c.
di Cappagli Emiliano & C.

Lavaggio a mano e self con spazzola antigraffio
GETTONE € 0,50
(lunga durata)

NUOVA GESTIONE BAR



Via dell'Artigianato, 21 - 57121 - LIVORNO - Cell 347 7559053

Inizio di girone di ritorno come peggio non poteva accadere per il Livorno che in casa perde 0-1 contro il Poggibonsi ed esce tra i fischi dell'Ardenza. Una situazione di classifica negativa e un gioco che non decolla mai portano la dirigenza amaranto ad accettare le dimissioni del direttore sportivo Raffaele Pinzani e del tecnico Giancarlo Favarin.

La scelta ricade sull'ex Albenga Fabio Fossati che esordisce in amaranto sul campo del Grosseto.

Allo Zecchini il Livorno, nel big match del campionato, mette insieme una prestazione gagliarda e passa subito in vantaggio con Luis Henrique prima di subire il pareggio maremmano. Buon punto che però viene subito bissato da un pari-delusione contro il Mobilieri Ponsacco, squadra nei bassi fondi della classifica. Al gol di Bardini in apertura risponde Tanasa, ma i tre punti non arrivano. Lo stesso accade anche a Sansepolcro quando il vantaggio immediato di Luci viene poi pareggiato dai locali che vanno vicini anche alla vittoria.

Nel mese di febbraio però il Livorno, finito a -9 dalla Pianese capolista, cambia marcia. Successo netto al Picchi contro il Ghiviborgo prima del pesantissimo blitz di Altopascio contro il Tau. I locali passano in vantaggio con Zini, pareggia Giordani su rigore ed è Tanasa nella ripresa a trovare la zampata che vale il successo labronico. Inizia qui il momento d'oro del giocatore rumeno che diventa decisivo anche nell'affermazione casalinga contro il

Un febbraio perfetto, ma il ko di Gavorrano è pesantissimo

Il Livorno torna anche a -1 dalla vetta, ma in terra maremmana perde l'occasione del sorpasso



Il gruppo del Livorno esulta sotto il settore ospiti vuoto dopo il blitz di Seravezza

Real Forte Querceta dell'ex Buglio. Il Livorno va avanti con Rossetti, poi ac-

per decisioni delle autorità competenti, non hanno potuto seguire la squadra



Andrei Tanasa, tre gol decisivi nei minuti finali che lo hanno portato a essere idolo della tifoseria amaranto

Il successo più bello, sentito e clamoroso però avviene al Buon Riposo di Seravezza, grazie al gol a tempo scaduto di Tanasa che con il Livorno in dieci uomini fa impazzire il team amaranto

cusa il pari, ma nel finale, all'86', è ancora Tanasa, ancora su calcio piazzato, a trovare la deviazione vincente per il 2-1.

Il successo più bello, sentito e clamoroso però avviene la settimana successiva al Buon Riposo di Seravezza. Sul sintetico versiliese il Livorno segna subito con Nardi, nel finale subisce il pari su rigore di Benedetti e resta in dieci per l'espulsione di Schiaroli. Qui il pari sembra scritto e invece al 95' Tanasa, ancora lui, segna il 2-1 che fa impazzire il team amaranto. I tifosi,

al Buon Riposo, ma la aspettano al Picchi ed è festa grande tra entusiasmo e carica assoluta.

Lo scontro diretto con la Pianese è partita maschia, macchiata da un arbitraggio gravemente insufficiente del signor Esposito che non espelle Mignani dopo pochissimi secondi. Il Livorno fa 1-1 pareggiando con Rossetti il vantaggio locale.

Luci e compagni escono comunque tra gli applausi per una prestazione di alto livello. La classifica dice Livorno in piena bagarre per la vittoria del girone, prima che a Gavorrano arrivi una delle peggiori prove stagionali nonostante la spinta di oltre 1500 tifosi in trasferta. L'1-0 per i rossoblù porta adesso gli amaranto a -5 dalla vetta a sole sette giornate dal termine.

Livorno non è territorio facile per gli allenatori. L'ultima stagione con un solo allenatore alla guida della squadra, senza alcun cambio scorso, è quella del 2016-17 con Claudio Foscarini che guidò gli amaranto in tutta la stagione fermandosi poi nella corsa verso la Serie B durante i playoff.

Anche in questa stagione il Livorno cambia allenatore. La sconfitta interna con il Poggibonsi è stata la goccia che ha fatto traboccare un vaso pieno da tempo. L'addio contemporaneo del diesse Raffaele Pinzani e del tecnico Giancarlo Favarin ha portato alla promozione di Alessandro Doga che, oltre alla juniores, adesso segue da vicino anche la prima squadra. Dopo giorni di casting con vari allenatori contattati tra cui Consonni e l'ex bandiera Vargas, il presidente Joel Esciua ha scelto di affidare il Livorno all'ex Albenga Fabio Fossati. Nella prima parte di questa stagione sulla panchina ligure è stato esonerato al termine del girone d'andata con la squadra al terzo posto in classifica, dopo 10 vittorie, 6 pareggi e 3 sconfitte in 19 partite. Nel corso della sua carriera da allenatore, Fabio Fossati ha vinto un campionato di Serie D nella stagione 2017/18 con l'Albissola, guidata successivamente in Serie C. Fossati ha allenato anche Vado, Sassari Latte Dolce, Sestri Levante e Derthona, sempre in Serie D.

Oltre al tecnico anche sul mercato

la società non è stata a guardare. Sul finire del 2023 sono arrivati il difensore Lorenzo Schiaroli (dal Grosseto) e il centrocampista Mateo Likaxhiu (dall'Albenga), mentre a gennaio ecco la firma di James Tenkorang. Classe 2000, attaccante italo-ghanese, nella prima parte di questa stagione con la maglia del Fano, con cui ha messo insieme 17 presenze e 6 gol nel girone F di Serie D. Nato a Novara, conta 55 presenze e 12 gol in Serie D fra Lanusei, Montegiorgio e Fano.

In panchina si cambia ancora: via Favarin, arriva Fossati

Dal mercato arrivano gli attaccanti Tenkorang e Rossetti e un paio di giovani quote

L'ultima stagione con un solo allenatore alla guida della squadra, senza alcun cambio scorso, è quella del 2016-17 con Claudio Foscarini



L'attaccante Simone Rossetti, qui in maglia Novara



Il nuovo tecnico amaranto Fabio Fossati (Foto Novi | Us Livorno)

A completare il puzzle anche due giovani come l'esterno Niccolò Goffredi e il portiere Lorenzo Facchetti. Il primo è un classe 2005, laterale destro, cresciuto nel settore giovanile del Bologna e nella prima parte di questa stagione con la maglia della Pistoiese, con la quale ha disputato 15 partite nel campionato di Serie D (girone D). Il secondo, invece, è un classe 2004, in prestito dall'Uc AlbinoLeffe fino al termine della stagione sportiva. Dopo aver debuttato a livello professionistico proprio con la maglia dell'Uc AlbinoLeffe, Facchetti nella prima parte di questa stagione ha disputato 20 partite da titolare con l'Albenga, nel girone A di Serie D.

Ultimo botto, fortemente voluto da Fossati, l'attaccante Simone Rossetti. Centravanti classe 1997, nella prima parte di questa stagione in Serie C (girone A) con il Novara, dove ha messo insieme 13 presenze (8 da titolare) e 2 gol in campionato.

Rossetti, cresciuto nel settore giovanile del Bologna, ha iniziato la sua carriera in Serie D prima con il Castiadas e poi con il Mezzolara (12 gol in 32 partite).

In seguito ha giocato per sei anni e mezzo in Serie C con le maglie di Virtus Francavilla, Imolese, Modena, Matelica, Novara (6 gol da nuovo acquisto nel girone di ritorno), Renate, Taranto e ancora Novara in questa stagione.

Ultimo botto, fortemente voluto da Fossati, l'attaccante Simone Rossetti, classe 1997, nella prima parte di questa stagione in Serie C con il Novara

Mese speciale quello di febbraio per l'Unione Sportiva Livorno che il 14 febbraio ha festeggiato i 109 anni di storia con un brindisi al Livorno Store insieme ai tifosi e a una delegazione dei giocatori. In più la società amaranto ha sottoscritto un contratto di sponsorizzazione con il complesso Porta a Mare di Livorno come main sponsor per la stagione sportiva in corso. Porta a Mare sarà presente, con il proprio marchio, sulle maglie da gara della prima squadra a partire da domenica 25 febbraio, in occasione di Us Livorno-Real Forte Querceta.

Il commento di Joel Esciua, presidente dell'Unione Sportiva Livorno 1915: «Siamo davvero soddisfatti di questa partnership. Questo centro è bellissimo, spettacolare anche dal punto di vista architettonico, e sono felice che il suo logo sia sulle nostre maglie. Porta a Mare rispecchia la Livorno moderna, la Livorno che cambia, e noi stiamo seguendo la stessa strada».

«Siamo davvero soddisfatti di questa partnership. Questo centro è bellissimo, rispecchia la Livorno moderna, la Livorno che cambia, e noi stiamo seguendo la stessa strada», il commento del presidente Esciua

Fabrizio Cremonini, responsabile marketing operativo del gruppo immobiliare retail Igd, che ha curato la riqualificazione delle Officine Storiche di Porta a Mare: «Per noi è un momento importante, siamo molto contenti di

Porta a Mare è il main sponsor per il finale di stagione

Brindisi per i 109 anni di storia al Livorno Store con giocatori e tifosi



I calciatori Sabattini, Likaxhiu, Tenkorang, Ciobanu e Albieri con le varie divise ufficiali del Livorno

questo accordo. Porta a Mare è una parte importante della città di Livorno e di conseguenza non potevamo non essere vicini alla squadra della città, che speriamo di rivedere presto nelle categorie che merita. Crediamo molto nel veicolo dello sport e questa partnership lo dimostra».

Durante la conferenza stampa di presentazione dell'accordo, andata in scena giovedì 22 febbraio a Porta a Mare, sono intervenuti anche Enrico Fernandez Affricano e Andrea Luci, rispettivamente presidente onorario e capitano dell'Unione Sportiva Livorno 1915.

Presenti anche i calciatori amaranto Nicolò Albieri, Nicolae Danko Ciobanu, Mateo Likaxhiu, Lorenzo Sabat-

tini e James Tenkorang. Sulle maglie nelle settimane successive sono arrivati anche altri due sponsor come Sovocar srl e TS - Traslochi e soluzioni a 360°, altri due main sponsor per la stagione sportiva in corso.



Fabrizio Cremonini, il patron Joel Esciua ed Enrico Fernandez Affricano sul palco della presentazione del nuovo main sponsor



Il logo di Porta a Mare sulla maglia bianca spesso utilizzata in casa



CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!

Privat Assistenza

Da trent'anni mettiamo al centro
al centro le persone

Dal 1993 la Prima Rete Nazionale di Assistenza Domiciliare

CENTRO PRIVATASSISTENZA LIVORNO

VIALE I. NIEVO, 58



ASSISTENZA ANZIANI



INFERMIERE A DOMICILIO



ASSISTENZA MALATI E DISABILI



ASSISTENZA OSPEDALIERA



SERVIZIO BADANTE



FISIOTERAPISTA A DOMICILIO

☎ 0586 423971

REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24, 365 GIORNI ALL'ANNO

centro@livorno.privatassistenza.it | www.privatassistenza.it



OFFICINA AUTO TONY

- ▼ ELETTRAUTO
- ▼ CAMBIO OLIO
- ▼ REVISIONE AUTO MOTO
- ▼ MECCATRONICA

Cell. 328 1785808

Viale I. Nievo, 86/88 - 57121 - Livorno



H₂O

Bevi

ACQUA PURA
DI QUALITÀ
TUTTI I GIORNI



...e sai che acqua bevi!!!

H2O S.a.s. di Lorenzo Mambrini
Viale Ippolito Nievo 124 - 57122 Livorno
C.F. e P.IVA 01615510490
Tel. 0586 400 155
E-mail: info@dittah2o.com
www.h2oливorno.it



Lorenzo Mambrini
☎ 346 87 36 144



L'ARTIGIANO

DELLA PIZZA

PIZZA A TAGLIO

TORTA DI CECI

SCHIACCIATINE

PRENOTAZIONI:

327 4883948

Via Toscana, 87/89 - LIVORNO





Tre medaglie d'oro, tre di argento ed una di bronzo: è questo il meraviglioso score messo insieme dagli atleti della palestra Hejo Dojo di Livorno alla recente European Cup di Zagabria, una delle più importanti vetrine giovanili europee nonché appuntamento fisso di metà febbraio per molti degli atleti provenienti da ogni parte del mondo che possono confrontarsi con i loro pari età.

L' European Cup di Zagabria è una delle più importanti vetrine giovanili europee nonché appuntamento fisso di metà febbraio per molti degli atleti provenienti da ogni parte del mondo

Tra i protagonisti assoluti la "solita" Matilde Demi, vincitrice di un oro nel point fight junior +70 kg, di un argento nel light contact junior -70 kg e di un bronzo nel kick light junior -70 kg.

Per la giovane livornese (17 anni) prosegue la propria crescita e un momento d'oro che dura da almeno un paio d'anni visto che nel 2022 ha portato a casa un titolo mondiale a Jesolo e nel 2023 ha conquistato il titolo europeo ad Atene ed è stata premiata anche a Palazzo Comunale dal sindaco Luca Salvetti.

Sempre per quanto riguarda la competizione in terra croata molto bene anche Nicola Tartarelli, salito sul gradino più alto del podio nel point fight senior -74 kg e -84 kg con una kermesse praticamente perfetta per lui.



Tutto il team dell'Hejo Dojo festeggia a cena l'ottima kermesse di Zagabria

A Zagabria brilla ancora la stella di Matilde Demi

La giovane livornese porta a casa tre medaglie, ma tutto l'Hejo Dojo è al top a livello internazionale



Matilde Demi sul gradino più alto del podio, "luogo" a lei molto familiare

Molto bene anche Nicola Tartarelli, salito sul gradino più alto del podio nel point fight senior -74 kg e -84 kg con una kermesse praticamente perfetta per lui

Ottime prove anche per Giorgio Domenici, suoi i due argenti nel point

fight junior -74 kg e nel senior -74 kg, nessun piazzamento ma tanti applausi per Simone Balloni, Milo Bozzolani, Giulio Demi e Matteo Gavarni che hanno tenuto alta la bandiera amaranto e quella dell'Hejo Dojo che si è confermata una scuola di alto livello anche a carattere internazionale.

Insomma, un bilancio più che positivo per il team del maestro Emanuele Bozzolani che, oltre ad esserci affermata ancora una volta tra i migliori a livello mondiale, si prepara a vivere un'altra stagione in prima fila non prima di aver inaugurato la nuova sede di Via Paolo Lilla (prima era in via Luigi Salmi) nella quale è possibile seguire molti corsi tra cui quelli di ju jitsu, kick boxing (contatto leggero e contatto pieno), MMA per agonisti e non agonisti.

Matilde Demi, vincitrice di un oro nel point fight junior +70 kg, di un argento nel light contact junior -70 kg e di un bronzo nel kick light junior -70 kg: un tris da sogno

Edoardo Cantini

In una stagione che ha visto brillare la stella di Edoardo Cantini sia a livello nazionale che internazionale, il talentuoso sciabolaro di scuola Fides si è infilato al collo un'altra medaglia di assoluto valore.

Il titolo di vice campione europeo Giovani è arrivato sulle pedane di Napoli al termine di un bel percorso iniziato nel migliore dei modi, con cinque vittorie su altrettante sfide nel girone eliminatorio, dimostrando fin da subito l'ottimo stato di forma.

Il livornese, seguito a bordo pedana dal CT della sciabola e suo Maestro da sempre anche al circolo di via Allende Nicola Zanotti, ha superato avversari di spicco come il belga Volckaert, il greco Manesiotis, il francese Couderc e il turco Kalender.

Match di semifinale poi decisivo e avvincente, dove ha piegato la resistenza del magiaro Vigh.

Il carabinieri labronico è arrivato quindi a giocarsi la medaglia d'oro continentale contro il talentuoso francese Garrigue ma ha dovuto alzare bandiera bianca davanti alla bravura del coetaneo transalpino.

Gregorio Isolani

Si chiude nel migliore dei modi la spedizione labronica ai Campionati

La scherma parla livornese: medaglie per Cantini, Isolani e Luperi

Per i talenti di scuola Fides medaglie individuali e di squadra, Luperi secondo in Coppa del Mondo



Edoardo Cantini sul podio a Napoli dopo la conquista dell'argento europeo

Ottimo argento per il fioretista livornese Edoardo Luperi nella tappa di Coppa del Mondo di fioretto in Egitto al Cairo, per lui è la quinta medaglia nel circuito iridato in carriera



Il team dell'Italia che ha vinto l'oro all'Europeo U20 di fioretto, a dx il livornese Isolani

Europei Cadetti e Giovani di Fioretto Maschile Under 20 a Napoli.

Anche Gregorio Isolani si è infilato al collo una bellissima medaglia d'oro con la squadra under 20 di fioretto.

Il poker vincente, in una squadra composta anche da Matteo Iacomoni, Mattia De Cristofaro e Federico Greganti, ha dominato la finale contro la Francia con un nettissimo 45-36.

Cantini e Isolani

Doppia medaglia, duplice soddisfazione per i talenti lanciati dal circolo scherma Fides, pur saliti sul podio nel contesto delle gare a squadre.

È d'argento infatti l'Italia del fio-

Anche Gregorio Isolani si è infilato al collo una bellissima medaglia d'oro con la squadra under 20 di fioretto che ha dominato la finale contro la Francia con un nettissimo 45-36



L'esultanza di Edoardo Luperi, talento cresciuto all'Accademia della Scherma

Edoardo Luperi

Ottimo argento per il fioretta livornese Edoardo Luperi nella tappa di Coppa del Mondo di fioretto in Egitto al Cairo, con la nazionale del CT Stefano Cerioni capace di calare un enplein da incorniciare nelle gare individuali: nella competizione femminile vince Martina Favaretto mentre nel tabellone maschile trionfa l'altro azzurro Tommaso Marini, vincendo il derby tutto italiano in finale proprio sull'allievo del Maestro Marco Vannini.

Luperi ha superato prima l'atleta neutrale (AIN) Osipov 15-8, poi il livornese, anch'egli del gruppo sportivo della Polizia di Stato, si è imposto 15-9 sull'egiziano Hamza.

Entrato tra i top 16, ha superato lo spagnolo Llavador e poi 14-11 imposto al ceco Choupenitch. Altro esaltante 15-11 in semifinale contro il cinese Mo.15-6 poi il risultato netto a favore dell'altro rappresentante delle Fiamme Oro nel confronto decisivo per il successo di tappa ma per l'ormai veterano Luperi resta la soddisfazione di un percorso quasi perfetto, che gli ha regalato la quinta medaglia nel circuito iridato in carriera.

retto maschile nella tappa di Coppa del Mondo U20 di scena a Zagabria, con Gregorio Isolani in pedana e il Maestro Giuseppe Pierucci nello staff tecnico degli azzurrini.

Seconda piazza anche per i coetanei della sciabola, impegnati in parallelo nel circuito iridato a Plovdiv: per Edoardo Cantini matura anche un argento in team.

Quinta tappa stagionale di Coppa per il fioretto, il quartetto azzurro composto anche da De Cristofaro, Greganti, Iacomoni e lo stesso Isolani si è arrestato solo in finale agli Stati Uniti.

Italia, ammessa di diritto ai quarti di finale in quanto testa di serie nu-

Ben più sudato l'altro confronto con l'altra scuola dei Balcani: la Romania ha fatto soffrire sino al 45-42 i nostri, capaci comunque di approdare in semifinale, dove hanno dominato 45-32 l'Uzbekistan.

Finale sfortunata invece contro la Francia, equilibratissima sin dal principio ma finita 45-41 per i transalpini.

Soddisfazioni anche in Coppa del Mondo U20 per i due livornesi: è d'argento l'Italia del fioretto maschile nella tappa di Zagabria, con Gregorio Isolani in pedana. Seconda piazza anche per i coetanei della sciabola con Cantini protagonista

Edoardo Cantini si è infilato al collo un'altra medaglia di assoluto valore: argento europeo nella categoria Giovani cedendo solo in finale al francese Garrigue dopo un percorso da applausi

mero 2 del tabellone, ha piegato 45-41 la Polonia.

Poi ancor più netto il trionfo con l'Uzbekistan in semifinale (45-33). Battaglia dura contro gli Usa ma sconfitta per 45-39.

Il team della sciabola che, oltre a Cantini, ha visto protagonisti Reale, Pagano e Stigliano, si è infilato al collo peraltro la terza medaglia stagionale nel circuito iridato della categoria Giovani. Ottavi sul velluto, 45-35 contro i padroni di casa della Bulgaria.



L'abbraccio tra Cantini e il tecnico labronico, nonchè ct della Nazionale, Nicola Zanotti

Studio Fisioterapico
FisioLab
di Massimiliano Viti

- **Terapie fisiche**
- **Fisiokinesiterapia**
- **Riabilitazione neuromotoria**
- **Massaggio terapeutico**
- **Linfodrenaggio manuale**

Via Adua, 6 - 57126 LIVORNO
Tel. 0586 887367 - Cell. 347 1484397
fisiolablivorno@gmail.com



Per i pazienti
convenzione
Parcheggio Odeon

Gioia tricolore per il talento labronico Gabriele Niccolini impegnato sulle materassine del PalaPellicone di Ostia, tradizionale scenario per l'altrettanto annuale appuntamento con i Campionati Italiani Assoluti di Lotta. Bella affermazione invece per il figlio d'arte, allenato dal padre Riccardo, lanciato dal New Popeye e oggi invece in grado di gareggiare per i colori prestigiosi delle Fiamme Oro, vale a dire il Gruppo Sportivo della Polizia di Stato, peraltro già protagonista la scorsa estate in azzurro U20, convocato per i Mondiali di categoria.

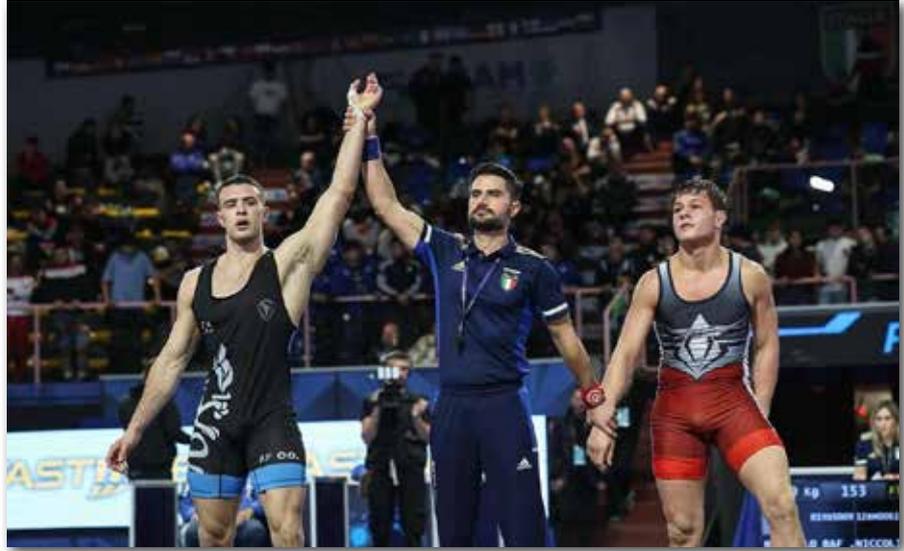
Niccolini (alla prima gioia in questa fascia di peso, dopo l'exploit del 2022 tra gli 86 kg e l'argento 2023 tra gli ancor più pesanti kg 92) si è imposto in finale contro Raffaele Matrullo in finale tra i 79 kg. Una bella soddisfazione e ulteriore iniezione di fiducia, prima di volare in Armenia per uno stage con la Nazionale.

Altre soddisfazioni per la scuola di lotta sono arrivate anche attraverso atleti e atlete che si allenano nei locali della storica palestra di via San Matteo: la medaglia d'argento di Veronica Braschi ad esempio, battuta nella finalissima dei 65 kg da Bianca Contrafatto del Meeting Giarre Catania. Oppure i quinti posti al maschile di Mattia Bientinesi e Rocco Terranova, rispettivamente tra i 70 kg e 57 kg.

Grandi soddisfazioni per il New Popeye anche al Campionato Italiano Master e Cadetti di lotta libera, svolto-

Niccolini fa la voce grossa: è Campione Italiano tra i 79kg

Tra i Cadetti brilla il giovane Jacopo Giusti che domina nella categoria 80kg



Il momento che ha sancito la vittoria di Gabriele Niccolini al PalaPellicone di Ostia

si sempre al PalaPellicone di Ostia.

Nei Master, la categoria dei veterani, è stato Francesco Reale a conquistare l'oro nella divisione dei 62 kg, con una doppietta piazzata sia nella

Libera che nella Greco Romana. Ma anche nei Cadetti, a dare spettacolo tra i giovani c'ha pensato l'altro labronico Jacopo Giusti che ha dominato la categoria dei 80 kg.

Ma non è finita qui: la ciliegina l'ha messa anche Morgan Bartolini, che si è regalato un bronzo super meritato, dimostrando la sua bravura sia nel ripesaggio che nella finale terzo/quinto posto.

Belle sensazioni tricolori per gli allenatori Riccardo Niccolini, Altin Zeka e Antonio La Bruna, che con la loro guida e esperienza hanno plasmato questi giovani talenti capaci di essere tra i migliori della loro categoria a livello nazionale. Riconoscimento da parte dello staff della storica palestra di via San Matteo va anche al mental coach Mauro Martelli, che ha svolto un ruolo fondamentale nel preparare gli atleti a livello psicologico.

Nei Master, la categoria dei veterani, è stato Francesco Reale a conquistare l'oro nella divisione dei 62 kg, con una doppietta piazzata sia nella Libera che nella Greco Romana

Altre soddisfazioni per la scuola di lotta di via San Matteo sono arrivate dalla medaglia d'argento di Veronica Braschi e dai quinti posti al maschile di Mattia Bientinesi e Rocco Terranova, rispettivamente tra i 70 kg e 57 kg



Un bel gruppo del New Popeye con Jacopo Giusti al centro e accanto a lui l'allenatore Riccardo Niccolini

Uno 'scudetto' individuale cucito sul petto, un altro sfumato solo in finale e uno di gruppo sfiorato ma che in realtà rappresenta un grande vanto per tutto il movimento del territorio labronico.

La spedizione del Gruppo Lottatori Livornesi al PalaPellicone di Ostia, tradizionale scenario per l'altrettanto annuale appuntamento con i Campionati Italiani Assoluti, si può definire più che soddisfacente.

Caso ha trionfato tra gli iscritti al tabellone dei 74 kg, confrontandosi contro il ternano Francesco Rosati nell'ultimo atto e portando a casa l'ennesimo titolo nazionale della sua carriera

Grande festa per il sodalizio di via Lulli per il successo ottenuto dalla punta di diamante del vivaio labronico, quel Raul Caso – oggi tesserato per il Gruppo Sportivo dell'Esercito ma lanciato tra i big della specialità dal mentore Igor Nencioni e dal suo staff di validi allenatori che lo affianca quotidianamente – peraltro già protagonista la scorsa estate in azzurro U20, convocati per i Mondiali di categoria. Caso ha trionfato tra gli iscritti al tabellone dei 74 kg, confrontandosi contro il ternano Francesco Rosati nell'ultimo atto e portando a casa l'ennesimo titolo nazionale della sua carriera fin qui brillantissima a livello giovanile e non solo.

E pensare che la palestra livornese avrebbe potuto addirittura fare bis con l'altro talento che in questi anni si è sempre messo in mossa con ottimi

Danny Lubrano, altro prodotto della florida 'cantera' di Igor Nencioni, ha disputato un'ottima manifestazione trovando però acceso il semaforo rosso a un passo dall'oro, finito invece al collo di Liuzzi tra i 61 kg

Raul Caso sa solo vincere: titolo italiano nei 74kg

Argento per Lubrano nei 61kg e secondo posto a squadre per il Gruppo Lottatori Livornesi



Raul Caso (di spalle) in azione durante la finalissima a Ostia

risultati, vale a dire Danny Lubrano. L'altro prodotto della florida 'cantera' di Igor Nencioni, ha disputato un'ottima manifestazione trovando però acceso il semaforo rosso a un passo dall'oro, finito invece al collo di Liuzzi tra i 61 kg. Per lui comunque una medaglia d'argento di grande valore.

Peraltro, buonissimo risultato di squadra per il GLL. Il sodalizio di via Lulli, dopo un biennio 2022-2023 letteralmente stellare con titoli di squadra a qualsiasi livello, si è infatti confermato ad altissimi livelli guadagnando il secondo posto nel ranking collettivo, solo alle spalle del Palomba Club che ha chiuso a 39 punti. Appena due in più dei Lottatori Livornesi con 37, che ha addirittura fatto meglio dell'Esercito Roma che chiude a quota 30.



Il team del Gruppo Lottatori Livornesi al gran completo al PalaPellicone



Danny Lubrano sul secondo gradino del podio

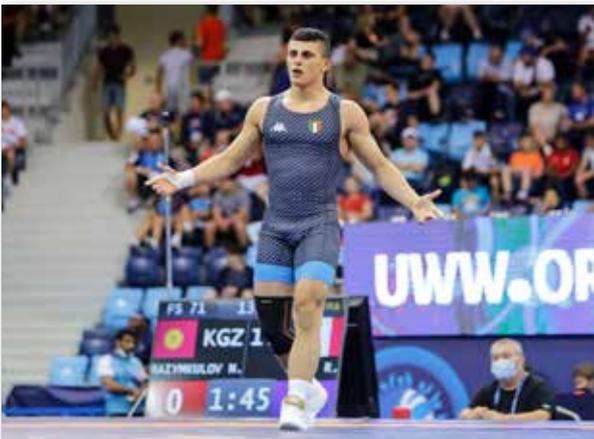
Un crescendo continuo. Almeno tre anni da sogno tra vittorie individuali e di squadra. Medaglie internazionali. Ma soprattutto, una miglioramento esponenziale di tanti giovani prospetti sui quali la Fijlkam - Federazione Italiana Judo Lotta Karate Arti Marziali - ha deciso di investire attraverso il valore di Igor Nencioni e del metodo Gruppo Lottatori Livornesi, società nata nel 2011 che da qualche anno, in maniera costante, è leader dei ranking nazionali.

Il quartier generale del GLL è in via Lulli, dove ogni giorno oltre 100 tesserati delle più disparate fasce di età (dai bambini di 4 anni fino ai Master) si allenano duramente sotto la sapiente guida di Nencioni, tecnico federale delle nazionali giovanili di lotta libera e recentemente promosso alla nazionale Senior in vista delle Olimpiadi Los Angeles 2028 in qualità di allenatore di Raul Caso, tra i migliori talenti azzurri del prossimo quadriennio ma già in grado di vincere metalli importanti in ambito giovanile.

«Apprezzo soprattutto il fatto che il mio inserimento nello staff tecnico federale, prima in rappresentativa giovanile e ora in quella senior, sia derivato dai meriti sportivi – ha commentato Nencioni a Il Tirreno, in un articolo a firma di Andrea Masini. Per i risultati ottenuti da Raul (Caso, ndr) soprattutto, ma anche da tutti gli altri ragazzi che alleno al Gruppo Lottatori Livornesi.

Da esordiente Raul ha vinto 156 volte su 175, poi nel 2019 è arrivata la prima medaglia (d'argento) agli Europei Under 15. Ma è nel 2022 che è de-

"Apprezzo soprattutto il fatto che il mio inserimento nello staff tecnico federale, prima in rappresentativa giovanile e ora in quella senior, sia derivato dai meriti sportivi"



Il talento del Gruppo Lottatori Livornesi Raul Caso

Igor Nencioni nuovo allenatore della Nazionale italiana

**Promosso come allenatore di Raul Caso.
"Merito dei ragazzi del Gruppo Lottatori Livornesi"**



Il tecnico Igor Nencioni insieme a Caso dopo la conquista del bronzo europeo U20

finitivamente esploso con due argenti (Europeo e Mondiale Under 17) e uno splendido bronzo agli Europei Under 20 di Roma al cospetto di atleti di 2/3 più grandi, essendo lui un classe 2005. Bronzo europeo Under 20 confermato anche nel 2023. Si tratta di un ragazzo umile, un grande lavoratore e agonista. Ovviamente la strada è ancora lunga, dovremo colmare un po' di gap rispetto agli atleti dell'est europeo e agli americani, ma attraverso il talento e il lavoro proveremo a toglierci più di una soddisfazione».

Un percorso, quello di Nencioni e del Gruppo Lottatori Livornesi, par-

tito da lontano e che adesso sta dando enormi soddisfazioni al tecnico labronico. «Personalmente credo molto nei risultati sul campo e non alle chiacchiere da bar – prosegue -. Quando siamo nati in molti ci davano per spacciati nel giro di pochi mesi e invece, con impegno e sacrificio, siamo riusciti a scalare le classifiche nazionali, vincendo titoli individuali e a squadre, diventando centro tecnico federale, anche in questo caso, per meriti sportivi».

Il quartier generale del GLL è in via Lulli, dove ogni giorno oltre 100 tesserati delle più disparate fasce di età (dai bambini di 4 anni fino ai Master) si allenano duramente sotto la sapiente guida di Nencioni

E' tempo di Carnevale e come ormai da oltre trent'anni arriva la Coppa Carnevale di Viareggio, gara di karate giunta ormai alla sua 32° edizione. Ben 670 atleti e 52 società iscritte provenienti da varie regioni d'Italia in una delle competizioni più importanti sul panorama nazionale a livello giovanile.

Gara ben organizzata dal Comitato Provinciale di Lucca nella persona di Paolo Romani e ben diretta dal responsabile regionale Csen Settore karate Alessio Magnelli (tecnico dell'Accademia dello Sport) e il vice responsabile nazionale Arbitrale Csen Fabio Castellucci.

Guardando in terra labronica è impossibile non segnalare ancora una edizione con l'Accademia dello Sport protagonista assoluta della kermesse con la bellezza di 25 medaglie conquistate.

In particolare la società di via Garibaldi ha portato a casa 10 ori, 8 argenti, 9 bronzi.

La palestra labronica ha inoltre conquistato il secondo posto della classifica generale per società.

L'Accademia dello Sport fa incetta di medaglie alla Coppa Carnevale

Ben 10 ori, 8 argenti e 9 bronzi nel ricchissimo "medagliere" della società labronica



Una panoramica della manifestazione 2024

Nella categoria tecnica di combattimento Palloncino pre-agonisti spicca il primo posto di Melissa Cialandroni che ha bissato anche nel karate pre-agonisti assieme a Cosimo Ceccanti

droni, 2° posto Enea Agrusa e Giusy Grimaldi, 3° posto per Jacopo Capperi, Nicole Ruotolo e Mattia Valenzisi.

Il kumite under10 e under12 ha portato al medagliere labronico il 1° posto Giusy Grimaldi e Letizia Pilo, il 2° posto di Enea Agrusa e Nicole Ruotolo, il 3° posto di Jacopo Capperi.

Il kumite under10 e under12 ha portato al medagliere labronico il 1° posto Giusy Grimaldi e Letizia Pilo, il 2° posto di Enea Agrusa e Nicole Ruotolo, il 3° posto di Jacopo Capper

I risultati

Per la categoria tecnica di combattimento Palloncino pre-agonisti 1° classificata Melissa Cialandroni, 2° classificato Giusy Grimaldi, Letizia Pilo, 3° classificato Enea Agrusa, Nicole Ruotolo, Jacopo Capperi.

Nel kata pre-agonisti 1° posto per Cosimo Ceccanti e Melissa Cialan-

Per le categorie Agonistiche, nel kumite (combattimento) 1° posto

Bene anche le prove dei debuttanti Diego Caponera, Elisabetta Cei, Gianfranco Esposito, Lorenzo Nigiotti, Riccardo Pilo

posto di Alyssa Angeli, Greta Gigliucci e Nicolas Pietroni, 2° posto Leonardo Magnelli, nel kata 1a Posto di Gigliucci Greta e Daniela Parlanti e 3° posto di Mirko Agrusa.

Bene anche le prove dei debuttanti Diego Caponera, Elisabetta Cei, Gianfranco Esposito, Lorenzo Nigiotti, Riccardo Pilo.



Due belle foto di gruppo dei ragazzi e della ragazze dell'Accademia dello Sport

UN PRIMATO FATTO DI PASSIONE

Proteggi la tua voglia di sport



TESSERATI

2.000.000

Tesserati area sportiva

1.730.000

Area sportiva Culturale/Prom. Sociale

270.000

SODALIZI AFFILIATI

18.000

Area Sportiva ASD/SSD Registro CONI

14.000

Area Prom. Sociale/Culturale

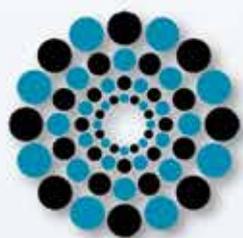
4.000

CERTIFICAZIONI TECNICHE ISTRUTTORI

OLTRE 25.000

FEDERAZIONI SPORTIVE IN CONVENZIONE

FIN, FIJKAM, FIDAL, FGI, FPI, FICR, FISE, FITETRECANTE, FCI, FIDASC, FIT, FCrl, FITeT, FIWuK, F.I.B.a, FBI, FISO, FITDS, FIGS, FIPT, CIP (FISDIR, FISPIC, FSSI) FITri, FSI



PERULLO C.P.S. s.r.l.

VENDITA E NOLEGGIO CONTAINER - MODULI



VIENI A TROVARCI AL NOSTRO PUNTO ESPOSIZIONE



**VIA FIRENZE, 98 - 100 - 102
LIVORNO**



Daniele  **393 9503740**

Matteo  **388 6923351**